

# PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NUORO



## CARTA DEI SERVIZI

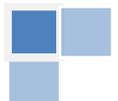


**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO AL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE



Il documento è stato realizzato nell'ambito del progetto "Best Practices - ASTREA" di riorganizzazione dei processi lavorativi ed ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari, ad opera del gruppo di lavoro composto dai coordinatori delle principali aree organizzative della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro e dai consulenti del RTI aggiudicatario del progetto (Ernst & Young Financial Business Advisors SpA, Ernst & Young Business School Srl, TSC Consulting Srl).

Progetto finanziato nell'ambito del



# INDICE



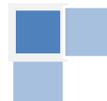
Presentazione.....	5
I – Il progetto Best Practices.....	5
II – Principi e finalità della Carta.....	5
III – Principali riferimenti normativi.....	5

## **Chi siamo** – La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro..... 6

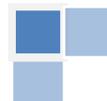
1. Criteri e modalità di accesso ai servizi.....	6
1.1 Indirizzo e principali riferimenti.....	6
1.2 Area territoriale di competenza.....	7
1.3 Apertura al pubblico.....	7
1.4 Come arrivare.....	7
1.5 Il sito web della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro.....	8
2. L'organizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro.....	9
2.1 La Procura come istituzione.....	9
2.2 I Magistrati.....	11
2.3 Il Personale Amministrativo.....	11
2.4 La struttura organizzativa.....	12
2.4.1 Settore amministrativo.....	12
2.4.1.1 Ufficio del Procuratore.....	12
2.4.1.2 Segreteria del Dirigente e Affari Generali.....	13
2.4.1.3 Consegnatario.....	13
2.4.2 Settore della Giurisdizione.....	13
2.4.2.1 Segreteria civile – Spese di Giustizia.....	13
2.4.2.2 Ufficio Indagini Preliminari.....	14
2.4.2.3 Ufficio Intercettazioni.....	14
2.4.2.4 Ufficio Udienze.....	14
2.4.2.5 Segreteria Ufficio Esecuzioni.....	15
2.4.2.6 Ufficio Locale - Casellario Giudiziale.....	15
2.4.2.7 Ufficio Sportello ricezione atti.....	15
2.4.3 Altri Uffici presso la Procura.....	16
2.4.3.1 Sezione di Polizia Giudiziaria.....	16

## **Cosa facciamo** – I servizi per i cittadini..... 17

3. I servizi.....	17
3.1 Protocollo.....	17
3.2 Certificati del Casellario Giudiziale.....	18
3.3 Certificato dei carichi pendenti.....	19
3.4 Certificato delle iscrizioni sul registro notizie di reato.....	20
3.5 Visure.....	21
3.6 Certificato di chiusura inchiesta.....	22
3.7 Legalizzazioni ed Apostille.....	23
3.8 Domanda di interdizione.....	24
3.9 Richiesta copie atti relativi al procedimento in corso o archiviato.....	25



3.10 Richiesta Nulla Osta copie di verbali delle Forze dell'Ordine .....	26
3.11 Certificato sanzioni amministrative .....	27
3.12 Ricezione CNR, Denunce e Querele .....	28
3.13 Spese di Giustizia .....	29
3.14 Istanze relative alle Esecuzioni .....	30
4. Schede di approfondimento .....	31
4.1 I servizi informatizzati .....	31
4.2 Le domande frequenti .....	32
<b>Come garantiamo quello che facciamo - La qualità dei servizi offerti .....</b>	<b>33</b>
5. La soddisfazione del cliente: gli obiettivi di qualità .....	33
6. Aiutaci a migliorare i servizi .....	34
Glossario .....	35
Acronimi .....	43
Allegati .....	44



# Presentazione



## I – Il progetto Best Practices

Questa Carta dei Servizi è stata redatta nell'ambito del Progetto Astrea di "Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna". Promosso dal Ministero della Giustizia e coordinato da una cabina di regia nazionale, il Progetto è stato finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna con fondi dell'Unione Europea (Programmazione POR FSE 2007-2013). Il progetto ambisce mettere a fattor comune le prassi tecniche e organizzative migliori al fine di ottimizzare i processi interni di gestione e migliorare il rapporto con l'utenza. Ed è proprio in risposta a questo secondo obiettivo, che il Progetto prevede la redazione di una Carta dei Servizi, disegnata per sviluppare modalità più efficaci di comunicazione nei confronti di cittadini, avvocati e operatori di Giustizia, per avvicinare e rendere più accessibili gli Uffici della Procura.

## II – Principi e finalità della Carta

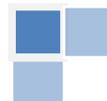
La Carta dei Servizi si rivolge a tutti gli utenti che, per qualsiasi motivo, possono essere interessati ai servizi erogati dagli Uffici. Il documento, senza avere la pretesa di rappresentare un manuale completo su ogni possibile servizio e procedimento, si pone piuttosto come uno strumento di facilitazione ed indirizzo, da cui attingere le informazioni più importanti relative alla struttura dell'Ufficio ed ai principali servizi erogati. La Carta dei Servizi si suddivide essenzialmente in due parti principali: una prima sezione dedicata al "chi siamo", ovvero la presentazione di come è organizzata la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro e delle principali modalità di accesso, ed una seconda parte dedicata al "cosa facciamo", con una breve presentazione dei principali servizi erogati all'utenza. La Carta è uno degli strumenti con i quali si attua il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita declinazione dei principali servizi erogati a favore dell'utenza e delle modalità per accedervi. Si ispira all'articolo 3 della Costituzione Italiana, che sancisce e tutela il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vieta ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, e impegna tutti gli operatori e la struttura al rispetto di tali principi.

## III – Principali riferimenti normativi

La Carta dei Servizi si ispira alla legislazione generale che disciplina l'attività amministrativa; in particolare le attività svolte dalle Cancellerie (civili e penali) sono disciplinate dalla procedura civile e penale. Le attività relative all'esercizio della giurisdizione sono disciplinate invece dalla legge sull'ordinamento giudiziario.

I principali riferimenti normativi:

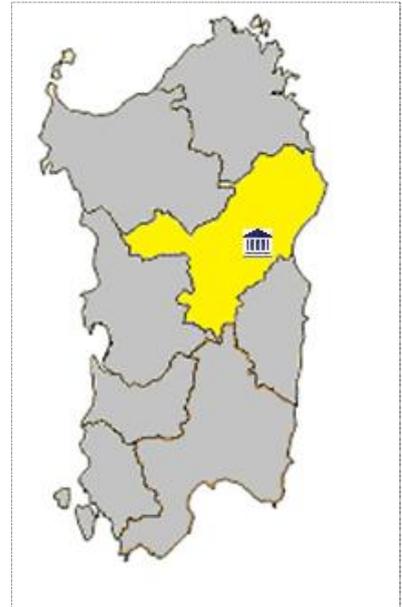
- Legge n. 241/1990 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27-01-1994 recante disposizioni relativamente ai "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11-10-1994 – "Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico";
- DLgs n. 163/1995 convertito con la Legge n. 273/1995 – "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A.";
- L. n. 328/2000 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Circolare n. 2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34186 P-4.17.1.7.5 del 19/07/2013.





## 1.2 Area territoriale di competenza

Il Circondario è lo spazio territoriale che definisce la competenza della Procura della Repubblica. I Comuni del circondario sui quali esercita la propria funzione la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro sono: Anela, Benetutti, Bitti, Bono, Bottidda, Budoni, Bultei, Burgos, Dorgali, Esporlatu, Fonni, Galtelli, Gavoi, Illorai, Irgoli, Loculi, Lodè, Lodine, Lula, Mamoiada, Nule, Nuoro, Oliena, Ollolai, Olzai, Onani, Onifai, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orosei, Orotelli, Orune, Osidda, Ottana, Ovodda, Posada, San Teodoro, Sarule, Siniscola, Torpè.



## 1.3 Apertura al pubblico

Nell'ottica di favorire un rapporto diretto ed assicurare una concreta vicinanza alle esigenze del territorio, il Procuratore è disponibile a ricevere i cittadini, in qualunque momento, per raccogliere istanze e segnalazioni.

La Procura della Repubblica di Nuoro non dispone ancora di un unico Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione che interessano tutto il Palazzo di Giustizia. Le funzioni di informazione e servizio al pubblico vengono assicurate dai seguenti Uffici:

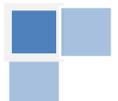
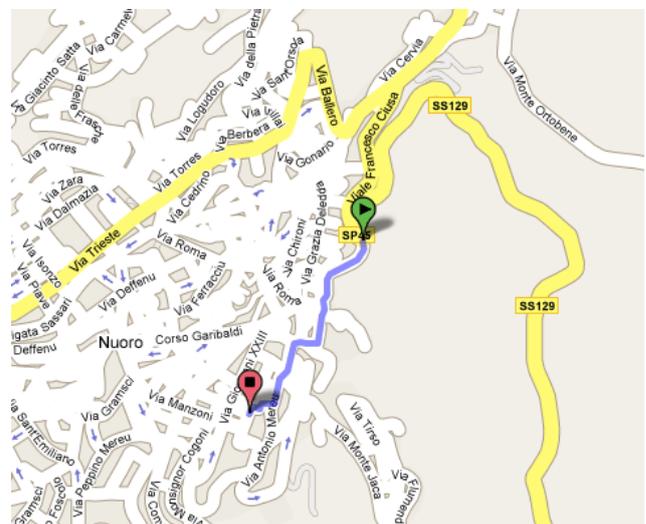
- *Segreteria e Ufficio ricezione atti e rilascio copie*  
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; negli stessi orari risponde ai numeri telefonici 0784 - 2160784 – 2160335 – 216311 per informazioni.
- *Casellario Giudiziale*  
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per le richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00 per il rilascio; negli stessi orari risponde al numero telefonico 0784 – 216216 per informazioni.
- *Presidio* per atti urgenti relativi a detenuti o in scadenza  
sabato dalle ore 9.00 alle 13.00, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

## 1.4 Come arrivare

L'edificio che ospita la Procura della Repubblica di Nuoro è situato in Via Leonardo Da Vinci, 17.

### Percorso dalla statale 129

- Procedere in direzione sud da SS129 verso Via Giovanni Maria Angioy
- Svoltare leggermente a sinistra a Piazza Giorgio Asproni
- Svoltare leggermente a sinistra a Via Giorgio Asproni
- Svoltare a destra a Piazza Santa Maria della Neve
- Svoltare a sinistra per rimanere su Piazza Santa Maria della Neve
- Svoltare leggermente a destra su Via Antonio Mereu
- Svoltare a destra verso Via Leonardo da Vinci
- Svoltare a sinistra a Via Leonardo da Vinci



## 1.5 Il sito web della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro

Il sito web della Procura della Repubblica di Nuoro è raggiungibile all'indirizzo:

*http://www.procura.nuoro.it/*

Attraverso il portale, l'utenza in generale e, in particolare, gli abitanti del territorio nel quale la Procura esercita la propria competenza possono conoscere l'attività che tale Ufficio svolge per assicurare alla Società quel servizio essenziale che si chiama giustizia.

Il sito fornisce all'utenza, da qualsiasi accesso internet (abitazione, posto di lavoro, etc.), la possibilità di consultazione di singole schede informative di orientamento riguardanti: l'ubicazione e l'operatività degli Uffici, le competenze dei vari settori, le attività svolte, gli orari di apertura, le modalità di contatto e la modulistica di competenza; nonché i principali servizi specifici inerenti le singole procedure.

**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro**  
Ministero della Giustizia

CERCA  Cerca nel sito

Home | La Procura della Repubblica | Modulistica | Servizi per i cittadini | Concorsi | Links

Sei in: Home

**Dove Siamo**  
La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro è sita in Via Leonardo Da Vinci, 17 - 08100 Nuoro (NU)

**News** Archivio  
30/04/2014 - **casellario posta certificata**  
Facendo seguito a news 11-03-2014, si ricorda che le Pubbliche Amministrazioni dovranno trasmettere le richieste di certificazioni e qualsiasi altra... [\[leggi\]](#)

**Uffici**  
Gli orari di apertura al pubblico, come orientarsi nel palazzo, la dislocazione degli uffici della Procura della Repubblica e tutto il personale.  
[» Accedi](#)

**Certificati**  
Sezione dedicata ai certificati, rilasci di permessi di colloquio, richiesta di rilascio copie e altri moduli utili al cittadino.  
Vedasi la normativa sulla decertificazione nei rapporti tra PA e privati, [in allegato](#).

- » Casellario Giudiziale
- » Carichi pendenti
- » Certificazione iscrizione
- » Chiusura inchiesta
- » Rilascio copie
- » Servizi Civili

**Atti storici Procura**

- » Stato Civile 1866 - 1910
- » Estratto del Registro delle cause Criminali del Regno di Sardegna

L'utente potrà ricavare dal sito web notizie utili per districarsi tra le maglie di quelle procedure "non-giudiziarie", per le quali non è obbligatoria l'assistenza di un legale. Tra le varie utilità offerte dal sito della Procura, si segnalano in particolare:

### INFORMAZIONI

- sui servizi;
- sugli orari e sedi di ricevimento del pubblico;
- sulle procedure amministrative da seguire;
- sulla normativa rilevante di riferimento.

### MODULISTICA

- i moduli in uso presso le cancellerie, utili al cittadino ed ai professionisti.

## 2. L'organizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro

### 2.1 La Procura come istituzione

La funzione giurisdizionale è, in Italia, una delle tre funzioni fondamentali dello Stato, insieme a quella legislativa svolta dal Parlamento e quella esecutiva riservata al Governo. L'attività svolta nell'ambito giurisdizionale è diretta ad applicare i diritti previsti dalla legge ai casi concreti, per risolvere controversie in modo imparziale e in condizioni di terzietà.

Nell'ambito della funzione giurisdizionale ordinaria è possibile distinguere tra le attività in materia:

- Civile, volte a regolare le controversie fra privati;
- Penale, volte a punire gli autori di reati.

La Procura della Repubblica è l'Ufficio Giudiziario a cui sono addetti il Procuratore della Repubblica, Magistrato che svolge le funzioni di Pubblico Ministero (PM), ed i suoi Sostituti. Un Ufficio di Procura è costituito presso i Tribunali Ordinari, i Tribunali per i Minorenni, le Corti di Appello, la Corte di Cassazione. In questi ultimi due casi l'ufficio è denominato "Procura Generale". Non esiste invece un autonomo Ufficio di Procura innanzi al Giudice di Pace in sede penale. Le funzioni di PM in questo caso vengono svolte dalla Procura presso il Tribunale. Sono costituite altresì Procure innanzi agli Uffici Giudiziari contabili (Procure Regionali della Corte dei Conti e Procura Generale) e militari (Procure Militari).

Oltre al Procuratore, ai Sostituti Procuratori e al Personale Amministrativo, presso ogni Procura della Repubblica è costituita una Sezione di Polizia Giudiziaria alla dipendenza permanente, diretta e funzionale del Procuratore della Repubblica. La Sezione è costituita da Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria delle diverse Forze di Polizia. Il personale della Polizia Giudiziaria svolge per il Pubblico Ministero e i Sostituti Procuratori le attività investigative che vengono loro delegate. Per lo svolgimento delle indagini i Magistrati della Procura possono, inoltre, avvalersi anche di tutte le Forze di Polizia esistenti sul territorio.

Compiti preminenti della Procura, e quindi del Pubblico Ministero, sono:

- In ambito Penale
  - promuovere la repressione dei reati in difesa dei diritti dello Stato e dei cittadini;
  - esercitare l'azione penale allo scopo di far rispettare le leggi dello Stato;
  - garantire la tutela dei diritti dello Stato, delle persone giuridiche e degli incapaci;
  - porre in esecuzione le sentenze di condanna divenute definitive.

Il Pubblico Ministero è il titolare dell'azione penale (egli richiede provvedimenti volti a reprimere i reati, ma poi è il Giudice per l'indagine preliminare a decidere), vigila sulla tutela dei diritti dello Stato, delle persone giuridiche e degli incapaci, richiedendo nei casi d'urgenza i provvedimenti che ritiene necessari.

- In ambito Civile nei casi previsti dalla legge, interviene a tutela dei diritti degli incapaci e promuove presso il giudice provvedimenti in materia di amministrazione di sostegno, interdizione, inabilitazione, separazione, etc.

#### FUNZIONE INQUIRENTE E REQUIRENTE

La Procura della Repubblica può acquisire con iniziativa diretta oppure ricevere – da un cittadino o da una delle Forze di Polizia – segnalazioni relative a fatti che possono costituire reato. A seguito della ricezione di tale "notizia di reato" la Procura della Repubblica, attraverso i propri Magistrati, svolge, personalmente o mediante delega alla Polizia Giudiziaria, le indagini preliminari (funzione inquirente), necessarie ad accertare se quel determinato fatto sia un reato, chi ne sia l'autore e quali



prove si potranno portare davanti al Giudice per un eventuale processo. Al termine delle indagini, se vi sono prove sufficienti a sostenere l'accusa, il Pubblico Ministero esercita l'azione penale, cioè introduce un processo nei confronti della persona ritenuta responsabile, nel quale sosterrà la pubblica accusa (funzione requirente) davanti al giudice, in contrapposizione alla difesa dell'imputato. Nel caso in cui le prove a carico della persona accusata non sono sufficienti o dimostrano che l'accusato è innocente, la Procura chiede al Giudice di non procedere (chiedendo l'archiviazione se si è ancora in fase di indagini o l'assoluzione se si è già davanti al giudice).

#### ESECUZIONE DELLE SENTENZE PENALI

Il Pubblico Ministero, dopo aver ricevuto dal Giudice la sentenza, calcola il periodo di pena che il condannato dovrà scontare in carcere o nelle forme alternative previste dalla legge, ed emette i relativi provvedimenti coercitivi; cura l'esecuzione delle sentenze definitive di condanna in materia penale e l'esecuzione dei provvedimenti di natura civile conseguenti (ad esempio, pene accessorie relative alla capacità delle persone), assicurando che il condannato sia condotto in carcere a espiare la pena detentiva, ovvero che sia liberato a pena espiata.

#### TUTELA DEI DIRITTI

In alcune materie la Procura ha il compito di vigilare affinché sia garantito il rispetto di interessi generali anche a tutela dei soggetti deboli. Tutte le attività che egli svolge, tanto in materia civile quanto in materia amministrativa, sono volte ad assicurare la corretta applicazione delle leggi per il conseguimento di tale obiettivo.

In particolare interviene a tutela delle persone deboli nei procedimenti civili:

- dei minorenni nelle cause di separazione e divorzio;
- delle persone che non sono in grado di curare in tutto o in parte i propri interessi, per motivi fisici o psichici, promovendo o intervenendo nelle cause di interdizione, inabilitazione o per la nomina degli amministratori di sostegno;
- dei creditori che non possono recuperare quanto loro dovuto a causa dello stato fallimentare del debitore.

L'attività, in questo ambito, si concretizza nella partecipazione obbligatoria di un Magistrato della Procura in tutti i procedimenti giudiziari civili (separazione, divorzio, interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno, fallimento) in cui siano coinvolti soggetti deboli a garanzia dei loro diritti. A questo scopo, il Pubblico Ministero si avvale di pareri o visti di controllo su numerosi atti delle sezioni civili del Tribunale e della sezione fallimentare.

#### COMPITI AMMINISTRATIVI

La Procura della Repubblica svolge anche compiti di natura amministrativa e di certificazione. Ad esempio:

- custodia e aggiornamento di dati sensibili, quali quelli riguardanti i precedenti giudiziari delle persone residenti nel circondario di competenza;
- rilascio di vari certificati necessari ai cittadini, quali il certificato generale del casellario giudiziale, più noto come certificato penale e il certificato dei carichi pendenti, che vanno allegati alle richieste di lavoro, di rilascio licenze, di iscrizione ad un albo professionale o ad istanze per ottenere un contributo.



## 2.2 I Magistrati

L'attività magistratuale viene svolta dal Procuratore della Repubblica e dai suoi Sostituti Procuratori.

L'incarico di Procuratore è affidato con Decreto del Ministero della Giustizia in conformità alla delibera del Consiglio Superiore della Magistratura per il periodo di 4 anni, rinnovabile una sola volta per ulteriori 4 anni. Il Procuratore della Repubblica coordina l'attività dell'Ufficio e dei Sostituti in base a criteri predeterminati segnalati con apposite tabelle organizzative che vengono comunicate ogni anno al Consiglio Superiore della Magistratura. Secondo criteri prestabiliti (gruppi di lavoro) assegna ai Sostituti la trattazione dei singoli procedimenti penali nonché dei procedimenti civili che prevedono l'intervento del P.M. e, più in generale, organizza il lavoro dell'ufficio. Ogni Magistrato svolge le indagini relative ai procedimenti che gli sono assegnati e prende parte alle udienze penali per i processi instaurati a seguito delle indagini. All'Ufficio della Procura della Repubblica sono assegnati *Magistrati Ordinari con funzioni requirenti*.

Oltre ai Sostituti Procuratori, possono essere assegnati agli Uffici della Procura anche dei Vice Procuratori Onorari, attualmente previsti in pari numero di quelli Togati, che possono partecipare alle udienze davanti al Giudice Monocratico, al Giudice di pace e, per i reati di competenza di questi ultimi, possono svolgere anche alcune attività istruttorie.

Attualmente sono presenti in servizio, oltre al Procuratore Dott. Andrea Garau, 5 Sostituti Procuratori e 7 Vice Procuratori Onorari. Su un totale previsto di 16 unità, la pianta organica della Procura di Nuoro, risulta allo stato attuale scoperta per il 19%.

**Chi è il Magistrato?** È un Funzionario Pubblico assunto per concorso titolare dell'amministrazione della giustizia e dell'applicazione della legge, e generalmente si distingue in Giudice o Pubblico Ministero. Soltanto la diversità delle funzioni li differenzia: il Giudice decide le controversie, giudica chi ha commesso un reato ed emette sentenza, lavorando all'interno dei Tribunali. Il PM invece esercita l'azione penale, e lavora all'interno delle Procure. Per maggiori informazioni consultare il Glossario.

## 2.3 Il Personale Amministrativo

Il Procuratore della Repubblica, oltre che titolare delle funzioni giudiziarie su indicate è anche Comandante della Sezione di Polizia Giudiziaria e Capo della struttura amministrativa - Capo dell'Ufficio. In quest'ultima funzione stabilisce gli obiettivi dell'ufficio insieme al Dirigente amministrativo.

Il Personale Amministrativo, oltre che dal Dirigente (negli uffici in cui è prevista questa figura) è composto da Direttori Amministrativi, Funzionari Giudiziari, Cancellieri, Assistenti Giudiziari, Operatori Giudiziari, Ausiliari dipendenti dal Ministero della Giustizia. Questo personale, ausiliario del Giudice in molte funzioni giurisdizionali, svolge attività varie che vanno dalla tenuta dei registri ed al rilascio dei certificati previsti dalla legge, al lavoro di segreteria, all'aggiornamento dei dati inseriti nel casellario giudiziale che viene effettuato sia dagli Uffici Giudicanti sia dal personale del casellario.

Il Dirigente Amministrativo della Procura della Repubblica di Nuoro è il Dott. Vincenzo Mossa.

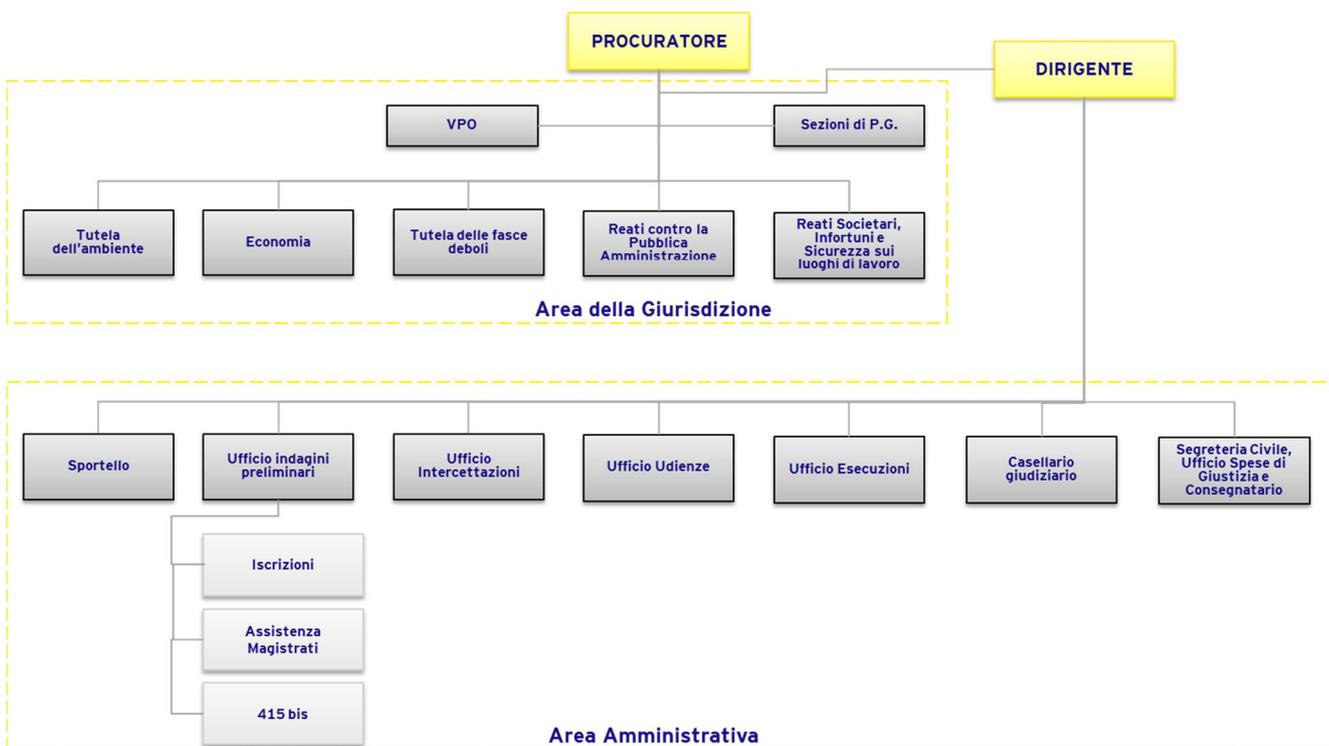
Il Personale Amministrativo è complessivamente composto da 31 unità su 37 previste nella pianta organica. Il tasso di scopertura dell'organico è pari a circa il 16% per il Personale Amministrativo.

**Chi è il Cancelliere?** È un Funzionario che collabora direttamente con il Magistrato con funzioni principalmente amministrative e burocratiche. Per maggiori informazioni consultare il Glossario.



## 2.4 La struttura organizzativa

Gli Uffici e le Cancellerie della Procura della Repubblica di Nuoro si possono suddividere in tre aree principali: il Settore Amministrativo, il Settore della Giurisdizione, e gli altri Uffici presso la Procura.



Nella figura precedente è riportata schematicamente la struttura degli uffici e delle cancellerie della Procura. Qui di seguito invece i vari uffici sono elencati e descritti singolarmente.

### 2.4.1 Settore amministrativo

#### 2.4.1.1 Ufficio del Procuratore

Ufficio del Procuratore	
<b>Cosa fa?</b>	Gestione delle pratiche amministrative che fanno capo al Procuratore della Repubblica.
<b>Dov'è?</b>	Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: V° Stanza: 15 Anticamera Procuratore Piano: V° Stanza: 14: Dirigente Amministrativo
<b>Per informazioni</b>	Telefono: 0784 – 21 63 15 (Anticamera) 21 63 14-33 (Segreteria) Fax: 0784 - 30195 Email: <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>



## 2.4.1.2 Segreteria del Dirigente e Affari Generali

<b>Segreteria del Dirigente e Affari Generali</b>	
<b>Cosa fa?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirige, coordina e vigila l'attività dei settori amministrativo, amministrativo-contabile, penale e civile, che da esso dipende e dei responsabili di settore, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;</li> <li>- Provvede alla gestione del Personale Amministrativo e collabora con il Procuratore della Repubblica alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate;</li> <li>- Esercita il potere disciplinare sul Personale Amministrativo.</li> </ul>
<b>Dov'è?</b>	Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: V° Stanza: 14 (Dirigente) Stanza: 13 (Segreteria)
<b>Per informazioni</b>	Telefono: 0784 - 216314; 0784 - 216333 Fax: 0784 - 30195 Email: <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>

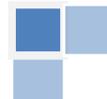
## 2.4.1.3 Consegnatario

<b>Consegnatario</b>	
<b>Cosa fa?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenuta del registro inventario e giornale di entrata e di uscita;</li> <li>- Tenuta del registro di carico e scarico mod.130 P.G.S.;</li> <li>- Gestione dell'archivio;</li> <li>- Tenuta del registro di collocazione;</li> <li>- Gestione ed organizzazione della biblioteca;</li> <li>- Raccolta e catalogazione delle pubblicazioni periodiche;</li> <li>- Tenuta del registro delle spese d'ufficio sotto la diretta vigilanza del Dirigente nonché della raccolta dei documenti giustificativi inerenti tale gestione;</li> <li>- Gestione del registro di facile consumo (modello 24) e relative attività.</li> </ul>
<b>Dov'è?</b>	Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: V° Stanza: 4
<b>Per informazioni</b>	Telefono: 0784 - 216304 Fax: 0784 - 30195 Email: <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>

## 2.4.2 Settore della Giurisdizione

## 2.4.2.1 Segreteria civile – Spese di Giustizia

<b>Segreteria civile – Spese di Giustizia</b>	
<b>Cosa fa?</b>	L'ufficio si occupa della gestione delle spese di giustizia penale (intercettazioni, CTU, periti, spese di custodia di beni in sequestro, etc.) e del processo di pagamento dei Magistrati Onorari, nonché della gestione dei servizi civili della Procura.
<b>Dov'è?</b>	Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: V°
<b>Per informazioni</b>	Telefono: 0784 - 216304 Fax: 0784 - 30195 Email: <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>



## 2.4.2.2 Ufficio Indagini Preliminari

Ufficio Indagini Preliminari	
Cosa fa?	L'ufficio si occupa dell' organizzazione e del coordinamento dell' ufficio iscrizioni e assistenza Magistrati; del coordinamento dei Cancellieri, del Funzionario responsabile statistiche, delle risposte alle interrogazioni parlamentari e dello smistamento della posta penale. Gestisce inoltre le iscrizioni, la formazione fascicolo, l' inserimento del certificato penale e anagrafico e della gestione mod.45 e mod.44
Dov'è?	Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: V° Stanze: 19, 20, 21, 22 (Segreterie Magistrati)
Per informazioni	Telefono: 0784 – 216319/ 320/322 Fax: 0784 - 30195 Email: <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>

## 2.4.2.3 Ufficio Intercettazioni

Ufficio Intercettazioni	
Cosa fa?	L'ufficio si occupa della gestione e del coordinamento del processo relativo all'esecuzione delle intercettazioni.
Dov'è?	Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: V°
Per informazioni	Telefono: Fax: Email: <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>

## 2.4.2.4 Ufficio Udienze

Ufficio Udienze	
Cosa fa?	L'ufficio si occupa della predisposizione e degli adempimenti di udienza (citazioni, annotazioni etc.) e di tutta l'attività successiva al decreto di citazione, nonché della fotocopiatura e trasporto di atti.
Dov'è?	Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: V° Stanze: 5, 12, 33
Per informazioni	Telefono: 0784 – 216312/313/305 Fax: 0784 - 216313 Email: <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>



## 2.4.2.5 Segreteria Ufficio Esecuzioni

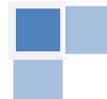
Segreteria Ufficio Esecuzioni	
Cosa fa?	L'ufficio si occupa dell'esecuzione delle pene detentive a seguito di sentenza penale di condanna e delle richieste del Tribunale per l'adozione di provvedimenti che garantiscono il controllo su soggetti socialmente pericolosi.
Dov'è?	Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: V° Stanza: 2
Per informazioni	Telefono: 0784 - 216302 Fax: 0784 - 216313 Email: <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>

## 2.4.2.6 Ufficio Locale - Casellario Giudiziale

Ufficio Locale - Casellario Giudiziale	
Cosa fa?	L'ufficio si occupa della ricezione e del rilascio dei certificati del Casellario giudiziale (certificati penali, certificati generale, certificato carichi pendenti, certificati ex art. 335 c.p.p.).
Dov'è?	Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: V° Stanza: 31
Per informazioni	Telefono: 0784 - 216331 Fax: 0784 - 216313 Email: <a href="mailto:casellario.procura.nuoro@giustiziacerit.it">casellario.procura.nuoro@giustiziacerit.it</a>

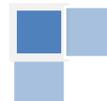
## 2.4.2.7 Ufficio Sportello ricezione atti

Ufficio Sportello ricezione atti	
Cosa fa?	Nell'ufficio sportello provengono la maggior parte delle notizie di reato consegnate a mano, le querele non presentate tramite Polizia Giudiziaria, le richieste sullo stato dei procedimenti da parte di privati e avvocati, le richieste di rilascio di copie di atti, di dissequestri, di nulla osta al rilascio di copie da parte di altre autorità etc.
Dov'è?	Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: V° Stanza: 32
Per informazioni	Telefono: 0784 - 216311 Fax: 0784 - 216313 Email: <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>



2.4.3 Altri Uffici presso la Procura  
2.4.3.1 Sezione di Polizia Giudiziaria

<b>Sezione di Polizia Giudiziaria</b>	
<b>Cosa fa?</b>	<p>La Sezione è suddivisa in Aliquote a seconda della provenienza dei suoi componenti, a cui sono preposti singoli responsabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota Polizia di Stato</li> <li>- Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota Carabinieri</li> <li>- Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota Guardia di Finanza</li> <li>- Sezione di Polizia Giudiziaria – Aliquota Guardia Forestale dello Stato G.F.S.</li> <li>- Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota - Guardia Forestale e V.A.</li> <li>- Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota Capitaneria di Porto di Cala Gonone</li> <li>- Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota Capitaneria di Porto di Caletta</li> </ul> <p>La Sezione di Polizia Giudiziaria collaborano con i Pubblici Ministeri che delegano loro le indagini al fine di accertare la sussistenza del reato e individuarne l'autore. Le deleghe d'indagine vengono ripartite dai PM in base alla qualificazione professionale ed alle specifiche competenze degli appartenenti alla Sezione. Le direttive possono essere di varia natura e complessità in relazione al tipo di reato su cui si indaga e consistono nell'assunzione di dichiarazioni di testimoni, nell'effettuazione di perquisizioni , di sequestri, etc.</p>
<b>Dov'è?</b>	<p>Sede: Via Leonardo Da Vinci, 17 Piano: II°: tutte le aliquote ad eccezione della G.F.S. Piano: V°: G.F.S.</p>
<b>Per informazioni</b>	<p>Telefono: 0784 - 216218 (Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota Polizia di Stato) 0784 - 216212 (Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota Carabinieri) 0784 - 216213 (Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota Guardia di Finanza) 0784 - 216212 (Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota - Guardia Forestale e V.A.)</p>



### 3. I servizi

#### 3.1 Protocollo

Protocollo	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	L'Ufficio protocollo si occupa della gestione e registrazione di tutti i <u>documenti amministrativi</u> prodotti e ricevuti, dalla Procura della Repubblica, attraverso il servizio postale o per posta elettronica, via fax o a mezzo corriere, e di quelli consegnati a mano dagli utenti. Fornisce informazioni sulle registrazioni di protocollo e sull'effettivo ricevimento dei documenti da parte dei vari uffici.
CHI può accedere al servizio	Le parti e i loro difensori e, più in generale, chiunque ne abbia interesse.
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	L'atto o l'istanza che si intende protocollare.
COSTI	Salvo casi particolari, il servizio non ha costi.
TEMPI	I tempi necessari non sono definibili a priori, di regola in tempi immediati.
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Segreteria Amministrativa, Piano V° - Stanza 13-14 Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00
Referente del servizio	Sig.ra Giovanna Pinna (Operatore Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 – 216333/314 Fax 0784 - 216313 Email <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Dott. Vincenzo Mossa (Dirigente Amministrativo)



### 3.2 Certificati del Casellario Giudiziale

Certificati del Casellario Giudiziale	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	<p>I certificato del casellario giudiziale consente la conoscenza delle condanne penali definitive e di alcuni provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti a carico di una determinata persona. Il certificato del casellario giudiziale può essere richiesto a qualsiasi ufficio del Casellario presso le Procure della Repubblica, indipendentemente dal luogo di nascita del richiedente. Possono essere rilasciati i seguenti tipi di certificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Certificato generale riporta le iscrizioni risultanti a nome del richiedente, in materia sia penale, sia civile e amministrativa, previste dall'art. 24 del DPR 313/2002 (Testo unico sul casellario).</li> <li>▪ Il Certificato penale riporta solo le iscrizioni relative a procedimenti penali previste dall'art. 25 del DPR 313/2002 (Testo unico sul casellario).</li> <li>▪ Il Certificato civile riporta solo le iscrizioni relative a procedimenti di natura civile previste dall'art. 26 del DPR 313/2002 (Testo unico sul casellario) quali: interdizione, inabilitazione, dichiarazione di fallimento, pene accessorie che comportano limitazioni alla capacità civile.</li> </ul> <p>Tutti i certificati hanno una validità di 6 mesi dalla data del rilascio.</p>
CHI può accedere al servizio	Direttamente l'interessato; la richiesta può essere depositata anche da persona da lui delegata.
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Domanda in carta libera firmata dall'interessato, allegando fotocopia del documento di identità non scaduto dell'interessato. Se la richiesta è fatta da persona delegata, occorre, in più, la delega firmata dall'interessato e la fotocopia del documento di identità del delegato.
COSTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Una marca da bollo da 16,00 € (ogni due pagine compresa la prima);</li> <li>▪ Marche per diritti di copia e di certificato (vedi tabella allegata);</li> <li>▪ Sono esenti dal pagamento di bolli e diritti tutti i certificati richiesti per uso adozione; tutte le visure delle iscrizioni in materia di casellario giudiziale e di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato.</li> </ul>
TEMPI	Per le richieste urgenti in giornata, a partire dal giorno successivo la richiesta se senza urgenza.
MODULISTICA	"Richiesta certificato o visura casellario" - "Delega per certificati e visure cambiato" - <a href="http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx">http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx</a>
Necessità di assistenza legale	No
<b>Ufficio</b>	
DOVE Ubicazione Ufficio	Ufficio Locale Casellario Giudiziale, Piano V°, Via Leonardo Da Vinci 17, NU
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per le richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00 per il rilascio.
Referente del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 – 216331 Email <a href="mailto:casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it">casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)



### 3.3 Certificato dei carichi pendenti

Certificato dei carichi pendenti	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	La certificazione dei "carichi pendenti" consente la conoscenza delle pendenze penali a carico dell'interessato, cioè dei procedimenti nei quali l'interessato ha assunto la qualità di imputato, come previsto dall'art. 27 del DPR 313/2002 (Testo unico sul casellario). Il certificato dei carichi pendenti è rilasciato solo dalla Procura competente sul luogo di residenza dell'interessato. Tutti i certificati hanno una validità di 6 mesi dalla data del rilascio.
CHI può accedere al servizio	Direttamente l'interessato; la richiesta può essere depositata anche da persona da lui delegata.
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Domanda in carta libera firmata dall'interessato, allegando fotocopia del documento di identità non scaduto dell'interessato. Se la richiesta è fatta da persona delegata, occorre, in più, la delega firmata dall'interessato e la fotocopia del documento di identità del delegato.
COSTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Una marca da bollo da 16,00 € (ogni due pagine compresa la prima);</li> <li>▪ Marche per diritti di copia e di certificato (vedi tabella allegata);</li> <li>▪ Sono esenti dal pagamento di bolli e diritti tutti i certificati richiesti per uso adozione; tutte le visure delle iscrizioni in materia di casellario giudiziale e di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato.</li> </ul>
TEMPI	Per le richieste urgenti in giornata, a partire dal giorno successivo la richiesta se senza urgenza.
MODULISTICA	"Richiesta certificato Carichi Pendenti" - "Delega per certificati e visure cambiato" - <a href="http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx">http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx</a>
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Ufficio Locale - Casellario Giudiziale Piano V° Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per le richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00 per il rilascio.
Referente del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 - 216216 E-mail <a href="mailto:casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it">casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)



### 3.4 Certificato delle iscrizioni sul registro notizie di reato

Certificato delle iscrizioni sul registro notizie di reato	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	La certificazione delle iscrizioni nel registro delle notizie di reato ("certificato 335 c.p.p.") consente di conoscere le iscrizioni a carico di una persona per fatti di rilevanza penale, in sostanza le indagini che sono in corso a seguito di denunce, querele etc.
CHI può accedere al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'interessato (persona sottoposta ad indagini);</li> <li>▪ la persona offesa (chi ha ricevuto un danno dal presunto reato);</li> <li>▪ i rispettivi difensori.</li> </ul>
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Domanda in carta libera firmata dall'interessato, allegando fotocopia del documento di identità non scaduto dell'interessato. Se la richiesta è fatta da persona delegata, occorre, in più, la delega firmata dall'interessato e la fotocopia del documento di identità del delegato.
COSTI	Una marca da bollo da 16,00 €
TEMPI	Il certificato è rilasciato dopo aver ottenuto la relativa autorizzazione da parte del P.M.
MODULISTICA	"Richiesta comunicazioni iscrizioni" - "Delega per certificati e visure cambiato" - <a href="http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx">http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx</a>
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Ufficio Locale – Casellario Giudiziale, Piano V° Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per le richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00 per il rilascio.
Referente del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 – 216331 Email <a href="mailto:casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it">casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)



### 3.5 Visure

Visure	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	Il D.P.R. 14/11/2002 n. 313 (Testo unico sul Casellario) ha introdotto, all'art. 33, la così detta visura delle iscrizioni da parte dell'interessato. Si tratta della possibilità di prendere semplice visione di tutte le iscrizioni a carico dell'interessato esistenti presso il casellario giudiziale. Tale visura non ha efficacia certificativa, quindi non può essere esibita per finalità amministrative o per ragioni di lavoro. Ha invece il fine di consentire, anche in conformità ai principi di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, un controllo da parte dell'interessato dell'esattezza delle iscrizioni contenute nei registri del casellario, ai fini di eventuali richieste di rettifica.
CHI può accedere al servizio	Direttamente l'interessato; la richiesta può essere depositata anche da persona da lui delegata.
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Domanda in carta libera firmata dall'interessato, allegando fotocopia del documento di identità non scaduto dell'interessato. Se la richiesta è fatta da persona delegata, occorre, in più, la delega firmata dall'interessato e la fotocopia del documento di identità del delegato.
COSTI	Esente da imposta di bollo e diritti.
TEMPI	Per le richieste urgenti in giornata, a partire dal giorno successivo la richiesta se senza urgenza.
MODULISTICA	"Richiesta certificato o visura casellario" - "Delega per certificati e visure cambiato" - <a href="http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx">http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx</a>
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Ufficio Locale – Casellario Giudiziale, Piano V° Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per le richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00 per il rilascio.
Referente del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 – 216331 Email <a href="mailto:casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it">casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)



### 3.6 Certificato di chiusura inchiesta

Certificato di chiusura inchiesta	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	Il certificato attesta la chiusura di un procedimento penale, anche a fini assicurativi (esempio in caso di furto di veicolo, incendio, rapina etc.).
CHI può accedere al servizio	Direttamente l'interessato; la richiesta può essere depositata anche da persona da lui delegata.
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Domanda in carta libera firmata dall'interessato, allegando fotocopia del documento di identità non scaduto dell'interessato. Se la richiesta è fatta da persona delegata, occorre, in più, la delega firmata dall'interessato e la fotocopia del documento di identità del delegato.
COSTI	Marca per diritti di copia e di certificazione come indicato nella Tabella costi allegata.
TEMPI	La Procura può rilasciare il certificato di chiusura inchiesta solo dopo aver ricevuto la comunicazione del decreto di archiviazione da parte del Giudice per le indagini preliminari.
MODULI SICA Necessità di assistenza legale	"Richiesta certificato chiusa inchiesta" - "Delega per certificati e visure cambiato" - <a href="http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx">http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx</a> No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Ufficio Locale – Casellario Giudiziale, Piano V° Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per le richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00 per il rilascio.
Referente del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 – 216331 Email <a href="mailto:casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it">casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)



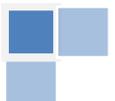
### 3.7 Legalizzazioni ed Apostille

Legalizzazioni ed Apostille	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	La legalizzazione può essere ordinaria o con apostille, in base alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, che ha stabilito una procedura semplificata per la legalizzazione degli atti pubblici in Paesi diversi da quelli in cui gli atti sono stati emanati. Gli atti pubblici che devono essere presentati in un Paese straniero firmatario della predetta Convenzione, vengono autenticati, tramite l'apposizione di una particolare attestazione, detta apostille, che, in base all'art. 3, attesta la veridicità della firma, la qualità in cui il firmatario dell'atto ha agito o, se il caso lo richiede, l'identificazione del contrassegno o del timbro da cui tale atto è segnato.
CHI può accedere al servizio	Direttamente l'interessato o un suo delegato, che deposita l'atto originale da legalizzare direttamente in Cancelleria.
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Atto originale da legalizzare.
COSTI	Esente da imposta di bollo e diritti.
TEMPI	In media 2 giorni.
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Segreteria Civile - Spese di Giustizia, Piano V° Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.
Referente del servizio	Sig.ra Giuseppa Anna Floris (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 - 216304 E-mail <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Sig.ra Giuseppa Anna Floris (Funzionario Giudiziario)



### 3.8 Domanda di interdizione

Domanda di interdizione	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	Situazione di una persona dichiarata incapace ad agire per effetto di malattia mentale.
CHI può accedere al servizio	La domanda di interdizione, di norma presentata direttamente dai parenti prossimi della persona incapace di provvedere a se stessa, può essere presentata anche dal Pubblico Ministero, previa segnalazione o acquisizione della notizia, ove ne ravvisi la necessità.
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Segnalazione in carta libera firmata dall'interessato allegando la fotocopia del documento di identità non scaduto dell'interessato, vanno inoltre allegati alla domanda: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Estratto dell'atto di nascita dell'interdicendo;</li> <li>▪ Certificato di residenza dell'interdicendo;</li> <li>▪ Certificazione medica proveniente dalla struttura pubblica da cui risulti l'eventuale incapacità di intendere e di volere;</li> <li>▪ Stato di famiglia dell'interdicendo;</li> <li>▪ Autocertificazione dei parenti entro il IV grado dell'interdicendo completo di generalità, rapporto di parentela ed indirizzo esatto degli stessi;</li> <li>▪ Documentazione anche autocertificativa attestante il reddito dell'interdicendo nonché dei familiari conviventi.</li> </ul>
COSTI	Definibili alla conclusione del procedimento.
TEMPI	I tempi necessari non sono definibili a priori.
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Segreteria Civile - Spese di Giustizia, Piano V° Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.
Referente del servizio	Sig.ra Giuseppa Anna Floris (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 - 216304 E-mail <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Sig.ra Giuseppa Anna Floris (Funzionario Giudiziario)



## 3.9 Richiesta copie atti relativi al procedimento in corso o archiviato

Richiesta copie atti relativi al procedimento in corso o archiviato	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	<p>È possibile richiedere il rilascio di copia degli atti relativi ad un procedimento in corso o archiviato. Le copie possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ semplici - vengono richieste ai soli fini di conoscere il contenuto dell'atto, tipicamente per motivi di studio. Le copie così ottenute non hanno alcun valore legale mancando della certificazione di conformità all'originale apposta dalla cancelleria.</li> <li>▪ autentiche - sono munite della certificazione di conformità all'originale e quindi hanno lo stesso valore legale dell'atto originale di cui sono copia.</li> </ul> <p>Le copie possono rilasciate sul tradizionale supporto cartaceo oppure, in presenza di fascicolo già scannerizzato, in formato elettronico.</p>
CHI può accedere al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'interessato (persona sottoposta ad indagini);</li> <li>▪ la persona offesa (chi ha ricevuto un danno dal presunto reato);</li> <li>▪ i rispettivi difensori.</li> </ul>
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Domanda in carta libera firmata dall'interessato, allegando fotocopia del documento di identità non scaduto dell'interessato. Se la richiesta è fatta da persona delegata, occorre, in più, la delega firmata dall'interessato e la fotocopia del documento di identità del delegato.
COSTI	Marca per diritti di copia e di certificazione come indicato nella Tabella costi allegata.
TEMPI	Senza urgenza 3 giorni.
MODULISTICA	<p>"Richiesta copie atti procedimento penale per avvocati" - <a href="http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx">http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx</a></p> <p>"Richiesta copie atti procedimento penale per privati" - <a href="http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx">http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx</a></p>
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Ufficio Sportello ricezione atti, Piano V° - stanza 32 Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00
Referente del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 - 216311    Email <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)

### 3.10 Richiesta Nulla Osta copie di verbali delle Forze dell'Ordine

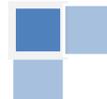
Richiesta Nulla Osta copie di verbali delle Forze dell'Ordine	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	Serve per ottenere, anche a fini assicurativi, le copie dei verbali redatti dalla Polizia o da altre Forze dell'ordine, ad esempio in caso di incidente stradale.
CHI può accedere al servizio	Direttamente l'interessato; la richiesta può essere depositata anche da persona da lui delegata.
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Domanda in carta libera firmata dall'interessato, allegando fotocopia del documento di identità non scaduto dell'interessato. Se la richiesta è fatta da persona delegata, occorre, in più, la delega firmata dall'interessato e la fotocopia del documento di identità del delegato.
COSTI	Esente da imposta di bollo e diritti.
TEMPI	Dipendono dall'autorizzazione del PM; mediamente entro 7 giorni dalla richiesta.
MODULISTICA	"Richiesta Nulla Osta polizia stradale" - <a href="http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx">http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx</a>
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Ufficio Sportello ricezione atti, Piano V° - stanza 32 Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00
Referente del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 - 216311 Email <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)

No



### 3.11 Certificato sanzioni amministrative

Certificato sanzioni amministrative	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	Il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato riporta i provvedimenti di condanna a carico di un Ente, per reati commessi da suoi organi o preposti. L'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato è stata istituita con il decreto legislativo n. 231/2001, che ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa degli Enti con personalità giuridica e delle Società e Associazioni anche prive di detta personalità, per i reati commessi dai loro organi o preposti.
CHI può accedere al servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'Ente interessato;</li> <li>▪ le Pubbliche Amministrazioni o i gestori di pubblici servizi, quando il certificato è necessario per l'espletamento delle loro funzioni;</li> <li>▪ l'autorità giudiziaria penale, che provvede direttamente alla sua acquisizione.</li> </ul>
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	La richiesta del certificato deve essere presentata dal rappresentante legale dell'Ente o tramite delegato. Alla richiesta dovrà essere allegata fotocopia non autenticata dell'atto dal quale risulta la rappresentanza legale. Il certificato ha una validità di 6 mesi dal rilascio.
COSTI	Marca per diritti di copia e di certificazione come indicato nella Tabella costi allegata.
TEMPI	Due giorni senza urgenza, con urgenza in tempi immediati.
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Ufficio Locale – Casellario Giudiziale, Piano V° Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per le richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00 per il rilascio.
Referente del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 – 216331 Email <a href="mailto:casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it">casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it</a>
Direttore del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)



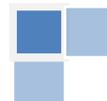
### 3.12 Ricezione CNR, Denunce e Querele

Ricezione CNR, Denunce e Querele	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	Deposito di un atto di querela o una denuncia di reato.
CHI può accedere al servizio	Da qualunque soggetto che sottoscriva l'atto di querela o la denuncia e il difensore del denunciante-querelante.
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Le denunce e le querele vanno presentate personalmente dal sottoscrittore. La sottoscrizione è effettuata alla presenza del Funzionario che, accertata l'identità, autenticerà la firma. Nel caso di presentazione da parte di persona diversa dal sottoscrittore deve essere allegata procura speciale con firma autenticata. Se il depositante è il difensore del denunciante-querelante, deve essere allegata la nomina a difensore di fiducia e procura speciale autenticata dal difensore stesso. In alternativa la denuncia può essere resa avanti al Pubblico Ministero od a un Ufficiale di Polizia Giudiziaria e sarà verbalizzata. Denunce e querele NON possono essere trasmesse via posta elettronica o con altri mezzi che non consentano la precisa identificazione del dichiarante.
COSTI	Esente da imposta di bollo e diritti.
TEMPI	I tempi necessari non sono definibili a priori, di regola in tempi immediati.
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Ufficio Sportello ricezione atti, Piano V° - stanza 32 Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00.  Presidio per atti urgenti relativi a detenuti o in scadenza sabato dalle ore 9.00 alle 13.00, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.
Referente del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 - 216311 Email <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Dott.ssa Maria Raffaella Pira (Funzionario Giudiziario)



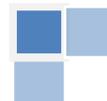
### 3.13 Spese di Giustizia

Spese di Giustizia	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	Nel corso delle indagini il Pubblico Ministero può fare ricorso ai servizi offerti da soggetti come consulenti tecnici, testimoni, società che offrono servizi di intercettazione telefonica, interpreti, traduttori, custodi di veicoli sottoposti a sequestro. Il termine "liquidazione delle spese di giustizia" è riferito appunto ai compensi e alle indennità spettanti a questi soggetti, i quali devono essere ovviamente liquidati dal Magistrato presso il quale si svolge il procedimento. Completata l'attività, l'interessato presenta un'istanza di liquidazione o, per i servizi di intercettazione, la fattura per ricevere il compenso dovuto. D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia.
CHI può accedere al servizio	Consulenti tecnici, testimoni, società che offrono servizi di intercettazione telefonica, interpreti, traduttori, custodi di veicoli sottoposti a sequestro. N.B: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La richiesta da parte dei consulenti tecnici deve essere effettuata, a pena di decadenza, entro 100 giorni dal compimento delle operazioni.</li> <li>▪ Al custode, diverso dal proprietario o avente diritto, di beni sottoposti a sequestro penale, spetta una indennità per la custodia e conservazione. L'indennità per la custodia è determinata sulla base delle tariffe contenute nel Decreto Ministero della Giustizia n° 265 del 2/9/2006.</li> </ul>
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Istanza di liquidazione e documenti comprovanti la spesa.
COSTI	Il servizio non ha costi.
TEMPI	Tempo medio 5 mesi.
Necessità di assistenza legale	No
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Segreteria Civile - Spese di Giustizia, Piano V° Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.
Referente del servizio	Sig.ra Giuseppa Anna Floris (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 - 216304 E-mail <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Sig.ra Giuseppa Anna Floris (Funzionario Giudiziario)



### 3.14 Istanze relative alle Esecuzioni

Istanze relative alle Esecuzioni	
COS'E' a quali domande/bisogni risponde	L'ufficio del Pubblico Ministero è competente ad eseguire le sentenze di condanna a pena detentiva (arresto o reclusione). Una volta ricevuta dal Giudice la comunicazione della sentenza di condanna definitiva, il Pubblico Ministero emette un ordine di carcerazione che, nel caso di pena la cui durata rientri entro i limiti fissati dall'art. 656 c.p.p., resta sospeso per 30 giorni dal momento della notifica al condannato. Entro quel termine, l'interessato o il suo difensore possono presentare istanza di concessione di misure alternative alla detenzione (ad esempio affidamento in prova al servizio sociale). Se nessuna istanza è presentata, il Pubblico Ministero dispone l'immediata esecuzione della pena.
CHI può accedere al servizio	La persona condannata e il suo difensore.
COME documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Documento d'identità del condannato e l'ordine di esecuzione notificato, allegando tutta la documentazione necessaria.
COSTI	Il servizio non ha costi.
TEMPI	I tempi necessari non sono definibili a priori, di regola in tempi immediati.
Necessità di assistenza legale	Si
Ufficio	
DOVE Ubicazione Ufficio	Segreteria Ufficio Esecuzioni, Piano V° Stanza 2 Via Leonardo Da Vinci 17, Nuoro
Orari di apertura	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00.  Presidio per atti urgenti relativi a detenuti o in scadenza sabato dalle ore 9.00 alle 13.00, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.
Referente del servizio	Dott.ssa Paola Rita Leinardi (Funzionario Giudiziario)
Contatti	Telefono 0784 – 216302 Fax 0784 - 216313 Email <a href="mailto:procura.nuoro@giustizia.it">procura.nuoro@giustizia.it</a>
Direttore del servizio	Dott.ssa Paola Rita Leinardi (Funzionario Giudiziario)



## 4. Schede di approfondimento

### 4.1 I servizi informatizzati

Presso la Procura della Repubblica di Nuoro sono in uso diversi software ministeriali nel settore civile, penale e amministrativo. Si riportano, di seguito, i principali servizi informatizzati introdotti negli ultimi anni presso la Procura della Repubblica di Nuoro.

#### PROTEUS PROTOCOLLO INFORMATICO UFFICI GIUDIZIARI

Il servizio Protocollo è erogato attraverso il sistema di Protocollo informatico PROTEUS PA, in uso presso gli Uffici Giudiziari nella sue funzionalità minime: registrazione, segnatura e classificazione dei documenti; è stata in seguito introdotta la gestione documentale finalizzata allo smistamento degli atti, alla loro corretta catalogazione ed all'efficace gestione degli archivi. Gli obiettivi e le finalità del sistema sono la trasparenza, l'efficienza e la razionalizzazione dei flussi documentali e la riduzione dei costi di produzione, spedizione ed archiviazione dei documenti. L'Amministrazione ha inoltre dato il via all'uso dell'interoperabilità per la trasmissione di documentazione amministrativa tra gli Uffici Giudiziari, utilizzando la casella di posta elettronica certificata, passo decisivo verso la dematerializzazione dei documenti e la velocizzazione dello scambio di pratiche.

#### NOTIFICHE TELEMATICHE

Congiuntamente alla notifiche cartacee, la Procura della Repubblica di Nuoro ha dato avvio alle notifiche telematiche, attraverso l'utilizzo della posta certificata, implicando un notevole risparmio per l'Erario delle relative spese di notifica.

#### ORDINATIVO TELEMATICO

Attraverso l'applicativo SICOGE, il programma di contabilità messo a disposizione del Funzionario delegato dalla Ragioneria Generale dello Stato, viene compilato l'ordinativo, che viene poi firmato digitalmente ed inviato telematicamente alla Banca d'Italia per il pagamento.

#### CASELLA DI POSTA CERTIFICATA PER LE RICHIESTE AL CASELLARIO

Dall'11 marzo del 2014 è stata attivata la casella di posta certificata per le richieste al casellario; in particolare dovranno essere indirizzate le c.d. richieste massive con la procedura specifica, alla casella di posta è: [casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it](mailto:casellario.procura.nuoro@giustiziacert.it).

#### INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLE ESECUZIONI PENALI

Di recente è stato introdotto il Sistema Integrato Esecuzione e Sorveglianza (S.I.E.S) che integra i sottosistemi SIEP (esecuzione penale) e SIGE, (Giudice dell'Esecuzione), utilizzati dal Tribunale con il sistema SIUS utilizzato dagli Uffici di Sorveglianza.

#### PIANO STRAORDINARIO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro ha aderito al piano straordinario per la digitalizzazione della Giustizia cogliendo il carattere strategico degli obiettivi di smaterializzazione e digitalizzazione degli atti processuali. Sono state avviate procedure organizzative interne e la stipula di protocolli di intesa con altri Uffici Giudiziari per lo scambio telematico degli atti, con l'obiettivo di ridurre i tempi di trasmissione e la distanza geografica.

#### IL SISTEMA INFORMATIVO DI COGNIZIONE PENALE (S.I.C.P.)

E' in fase di avvio, alla fine del 2014, anche il sistema Informativo di Cognizione Penale (SICP) nei distretti di Cagliari e Sassari; a tal fine l'Ufficio ha programmato le necessarie attività: 1) Formazione del personale; 2) Bonifica dei dati del registro attualmente in uso; 3) Riconciliazione dei dati dei procedimenti pendenti sul sistema RE.GE Relazionale con i dati dei procedimenti impugnati del sistema RE.GE 2.2. Nato con l'obiettivo di interconnettere e condividere le informazioni tra tutti gli Uffici Giudiziari, il Sistema prevede la gestione dei registri Penali del processo di cognizione (noti e ignoti) e delle indagini preliminari, del Tribunale (Gip e Dibattimento), della Procura e della Corte d'Appello



## 4.2 Le domande frequenti

*Dove e come devo presentare l'istanza per ottenere il certificato dei carichi pendenti?*

Si deve compilare il relativo modulo - disponibile sul sito della Procura "Richiesta certificato Carichi Pendenti" <http://www.procura.nuoro.it/moduli.aspx> - e allegare le marche da bollo come indicato nella tabella allegata. Il modulo va consegnato presso il Casellario Giudiziario.

*Come si può ricevere un compenso per un incarico svolto a favore della Procura?*

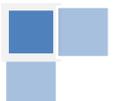
Devi presentare istanza di liquidazione, in carta libera. Indirizzata al Pubblico Ministero che ha conferito l'incarico, indicando un recapito telefonico o email. Verrai contattato per le successive fasi della liquidazione.

*Come si può legalizzare la documentazione necessaria per una adozione?*

Devi presentare il documento da apostillare o legalizzare, in originale, alla Segreteria Civile - Spese di Giustizia. Si deve trattare di atti firmati da un Notaio o da un Funzionario giudiziario avente sede nel circondario.

*Come si può richiedere un colloquio con un detenuto?*

È necessario ottenere un'autorizzazione da parte del Pubblico Ministero competente previa presentazione del relativo modulo presso l'Ufficio Sportello ricezione Atti. Non vi sono spese.



### 5. La soddisfazione del cliente: gli obiettivi di qualità

Per misurare la qualità dei servizi forniti, la Procura della Repubblica di Nuoro è impegnata a monitorare costantemente il rispetto degli impegni assunti, attraverso la Carta dei servizi, verso l'utenza.

In particolare la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro si impegna a garantire le seguenti dimensioni di qualità:

**Uguaglianza e imparzialità** – I servizi erogati sono forniti con imparzialità ed equità, sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di sesso, di nazionalità, o di altri aspetti connessi alla propria condizione. Nelle modalità di erogazione dei propri servizi, la Procura della Repubblica è attenta alle esigenze dei soggetti disabili. È garantita la riservatezza dei dati personali.

**Continuità** – L'erogazione dei servizi è svolta in maniera continuativa negli orari definiti e resi noti. La Procura si impegna a comunicare preventivamente eventuali cambiamenti o interruzioni programmate nell'erogazione del servizio, in modo da ridurre al massimo eventuali disagi.

**Efficacia ed efficienza** – La Procura si impegna a perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio erogato, adottando le soluzioni strutturali, tecnologiche, organizzative e procedurali più idonee, compatibilmente con le risorse disponibili.

**Trasparenza** – La Procura si impegna rendere note le procedure, i tempi di espletazione dei servizi erogati dagli Uffici, nonché alle modalità di accesso e i costi; si impegna altresì a rendere disponibili tutte le informazioni relativamente alla struttura della Procura.

**Attenzione ai portatori di interesse ed alla qualità del processo di lavoro** - La Procura della Repubblica di Nuoro ha definito una "mappa" dei propri portatori di interesse (Utenti, Enti, Istituzioni, Avvocati e altri Operatori professionali) e una strategia di gestione dei rapporti con l'utenza oltre che il potenziamento delle collaborazioni. La Carta dei Servizi risponde a questo principio di attenzione nei confronti delle esigenze dei portatori di interesse; la customer satisfaction rappresenta infatti, per la Procura della Repubblica di Nuoro, il punto di partenza per effettuare una sistematica analisi dei processi lavorativi, per l'individuazione degli interventi di miglioramento e semplificazione di quei passaggi ritenuti pesanti e poco significativi nell'iter di completamento dei procedimenti amministrativi.

**Cura della comunicazione** – Attenta alla comunicazione, la Procura della Repubblica di Nuoro ha realizzato la presente Carta dei Servizi, oltre l'attivazione, dal 17 Luglio 2009, del sito web ufficiale della Procura. Il sito web e la Carta Servizi hanno l'obiettivo di consentire un trasparente approccio con l'utenza, trasferendo con un linguaggio semplice notizie e fatti inerenti l'Ufficio Giudiziario. Comunicare non è sempre agevole e facile, soprattutto quando i destinatari della comunicazione sono così eterogenei come nel caso di un Ufficio Giudiziario; è perciò necessario mettere in conto la necessità di apportare correttivi, laddove segnalati, nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità.

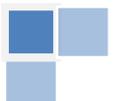


## 6. Aiutaci a migliorare i servizi

La Procura della Repubblica di Nuoro mira a monitorare costantemente il rispetto degli impegni assunti verso l'utenza, intervenendo nei casi di criticità e pubblicando annualmente i risultati raggiunti attraverso il Bilancio Sociale dell'attività.

Il Procuratore è sempre disponibile a ricevere i cittadini che intendono presentare istanze o segnalazioni, nello spirito di garantire la massima apertura ed assicurare una comunicazione diretta e costante con l'utenza.

È, anche, possibile scrivere direttamente alla Procura nel caso si vogliano dare suggerimenti. Le segnalazioni possono essere inviate sia telematicamente, mandando un messaggio di posta elettronica all'ufficio giudiziario ([procura.nuoro@giustizia.it](mailto:procura.nuoro@giustizia.it)), come anche consegnandole direttamente presso la Procura. La Procura della Repubblica di Nuoro valuterà tutte le segnalazioni degli utenti, fornendo risposta ove necessario e attivando le eventuali azioni correttive.



<p><b>Accesso ai documenti amministrativi</b></p>	<p>È il diritto che ciascun cittadino ha di esaminare e richiedere copia dei documenti amministrativi di cui ha interesse, nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge (articolo 22 della legge n. 241 del 1990). Questo diritto è riconosciuto per assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa ed è escluso solo per i documenti coperti da "segreto", che costituiscono un'eccezione alla regola generale. Le modalità di esercizio del diritto d'accesso e i casi di esclusione sono disciplinati dal Regolamento 27 giugno 1992, n. 352</p>
<p><b>Appello</b></p>	<p>È un mezzo di impugnazione per chiedere la riforma di un provvedimento del giudice di primo grado ritenuto, in tutto o in parte, ingiusto. Nello specifico impedisce che la sentenza passi in giudicato, e permette un riesame della controversia relativamente ai punti del provvedimento impugnati, sicché la nuova sentenza sostituisce quella impugnata. In materia penale, l'appello impedisce anche l'esecuzione della sentenza impugnata; in materia civile invece la sentenza di primo grado è sempre immediatamente esecutiva, ma la sospensione dell'esecuzione può essere concessa dal Giudice dell'appello.</p>
<p><b>Certificato</b></p>	<p>È un atto attraverso il quale la Pubblica Amministrazione documenta fatti o attesta diritti. Nei casi previsti dalla legge, è rilasciato anche da privati investiti di pubbliche funzioni (notai, avvocati, medici etc.). Il certificato fa piena prova di quanto in esso affermato, salvo querela di falso.</p>
<p><b>Consiglio di Stato</b></p>	<p>È un organo che ha funzioni consultive e funzioni giurisdizionali in ambito amministrativo. In qualità di organo consultivo (tre sezioni) il Consiglio si esprime in merito a tutte le materie riguardanti la Pubblica Amministrazione e si esprime attraverso il pronunciamento di "pareri" che possono essere "facoltativi" o "obbligatori". In qualità di organo giurisdizionale (tre sezioni) è competente a decidere nel giudizio di secondo grado in merito ai provvedimenti emessi dai Tribunali Amministrativi Regionali.</p>
<p><b>Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)</b></p>	<p>È l'organo previsto dalla Costituzione per l'autogoverno della Magistratura. Adotta i provvedimenti riguardanti assunzioni, assegnazioni, trasferimenti e promozioni dei Magistrati, nonché i provvedimenti disciplinari. È composto dal Presidente della Repubblica (che lo presiede), dal primo Presidente della Corte di Cassazione e dal Procuratore Generale presso di essa (che ne sono membri di diritto) e da ventiquattro membri elettivi che durano in carica quattro anni: due terzi sono Magistrati Ordinari (eletti dalla Magistratura), un terzo sono professori ordinari di università in materie giuridiche e avvocati con quindici anni di esercizio (cosiddetti "membri laici" eletti dal Parlamento in seduta comune).</p>



Corte Costituzionale	È un organo previsto dalla nostra Costituzione per: giudicare sulla costituzionalità delle leggi, cioè per verificare se queste sono conformi a quanto stabilito dalla stessa Costituzione; giudicare sui conflitti di competenza tra i poteri dello Stato (legislativo, amministrativo, giurisdizionale), su quelli tra Stato e Regioni o tra le Regioni; giudicare sull'ammissibilità dei referendum abrogativi; giudicare penalmente, nei casi previsti dalla legge, il Presidente della Repubblica. È formata da 15 Giudici che restano in carica 9 anni: 5 sono nominati dal Presidente della Repubblica, 5 dal Parlamento in seduta comune, 5 dai Magistrati Ordinari e Amministrativi di grado più elevato. Ogni tre anni i giudici della Corte Costituzionale eleggono tra loro un Presidente. Per giudicare penalmente il Presidente della Repubblica (cosa mai avvenuta sinora) ai 15 Giudici se ne aggiungono altri 16 che vengono estratti a sorte da una lista di cittadini (eleggibili al Senato) compilata dal Parlamento ogni 9 anni.
Corte d'appello	È un organo della giurisdizione ordinaria, civile e penale composto da tre Giudici. È competente a giudicare in secondo grado di giudizio, detto appunto grado di appello, sulle sentenze pronunciate in primo grado dal Tribunale. Ha giurisdizione all'interno della propria circoscrizione territoriale, circoscrizione che prende il nome di distretto e che generalmente corrisponde al territorio di una Regione e ha sede nel suo capoluogo.
Corte dei Conti	È un organo previsto dalla Costituzione e svolge funzioni di controllo di legittimità sugli atti del Governo e della pubblica amministrazione; sulla gestione del bilancio dello Stato, delle amministrazioni pubbliche e degli enti sovvenzionati dallo Stato. Svolge anche funzioni giurisdizionali in materia di contabilità pubblica e di pensioni dei funzionari dello Stato. Si articola in sezioni "di controllo" e sezioni "giurisdizionali", per le questioni di maggior rilievo opera a sezioni unite. La Corte dei Conti ha anche funzioni consultive (attraverso la predisposizione di pareri) e referenti (in quanto è chiamata a riferire direttamente alle Camere sul risultato delle verifiche).
Corte di Assise	È un organo della giurisdizione ordinaria penale competente a giudicare in primo grado solo per alcuni gravi reati. È composta da un Presidente (Magistrato di Corte D'Appello), da un "Giudice a latere" (Magistrato di Tribunale) e da sei Giudici popolari. Nello svolgimento della loro funzione i Giudici popolari sono equiparati ai Magistrati di Tribunale e partecipano alla formazione della sentenza con parità di voto.
Corte di Assise di appello	È competente a giudicare in secondo grado di giudizio (appello) sulle sentenze pronunciate in primo grado dalla Corte di Assise.
Corte Di Cassazione	È l'organo supremo della giurisdizione e ha il compito di assicurare l'esatta osservanza e l'uniforme interpretazione della legge. Inoltre regola i conflitti di competenza, di giurisdizione e attribuzione all'interno della Magistratura. In materia civile e penale, è competente a riesaminare le sentenze o i provvedimenti pronunciati nei precedenti gradi di giudizio solo per motivi di diritto (giudizio di legittimità) cioè per verificare se il Giudice di merito, nel pronunciarsi, abbia correttamente interpretato e applicato la legge. È suddivisa in sezioni cosiddette "semplici" (sei penali, tre civili, una per le controversie di lavoro) e nei casi di particolare rilievo giudica a sezioni unite. Ha sede a Roma, e ha giurisdizione su tutto il territorio della Repubblica.



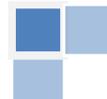
Custodia Cautelare	<p>La custodia cautelare in carcere o in un luogo di cura è una limitazione della libertà personale dell'imputato che si applica prima della sentenza irrevocabile di condanna per esigenze cautelari processuali (e cioè quando esistono specifiche e inderogabili esigenze di indagine in relazione a situazione di concreto e attuale pericolo per l'acquisizione della prova, ovvero quando esiste pericolo che l'imputato si dia alla fuga, ovvero quando, in relazione alle modalità e circostanze del fatto e alla personalità dell'indagato, sussiste concreto pericolo che commetta altri gravi delitti anche della stessa specie di quello per cui si procede) o se vi sono esigenze di tutela della collettività (ossia se vi è il pericolo di nuovi reati) nell'ipotesi in cui si procede per reati gravi e sussistono gravi indizi di colpevolezza nei confronti dell'indagato o dell'imputato. Col DLgs 92/2014, sono state apportate significative modifiche in tema di custodia cautelare in carcere o arresti domiciliari nel senso che il Giudice non può applicare la misura della custodia cautelare in carcere o gli arresti domiciliari se ritiene di poter concedere con la sentenza la sospensione condizionale della pena. Non può inoltre applicarsi la custodia cautelare in carcere se il Giudice ritiene che all'esito del giudizio la pena detentiva da eseguire non sarà superiore ai due anni. Per quanto riguarda gli indagati minorenni, il regime di applicazione delle misure cautelari è regolamentato in maniera più restrittiva, dal Dpr. 22/9/1988 n. 448, art. 19, che, tra l'altro, prevede che il Giudice Minorile tenga conto nella graduazione delle misure, dell'esigenza di non interrompere i processi educativi in atto nei confronti del minore.</p>
Decreto emesso dal Giudice	<p>Termine con il quale viene denominato quel provvedimento emanato dal Giudice nell'ambito del processo civile, penale ed amministrativo. Di regola non ha funzione decisoria ma solo ordinatoria, non presuppone l'insorgere di questioni tra le parti, non necessita, quindi, di contraddittorio e non deve essere motivato. Può essere pronunciato d'ufficio oppure su istanza di parte, orale o scritta, presentata in udienza o fuori.</p>
Decreto Ingiuntivo	<p>È un provvedimento di condanna con il quale il Giudice civile ordina al debitore il pagamento di una somma o la consegna di una cosa a favore del creditore che offre una determinata prova scritta del suo diritto. Tale decreto viene emesso dal Giudice senza aver sentito il debitore, il quale può proporre opposizione.</p>
Difesa d'ufficio	<p>È la difesa garantita a ciascun imputato che non abbia provveduto a nominare un proprio difensore di fiducia o ne sia rimasto privo. È prevista dalla legge al fine di garantire il diritto di difesa in ogni processo, diritto inviolabile dell'uomo riconosciuto dalla Costituzione. Il difensore d'ufficio è nominato dal Giudice o dal Pubblico Ministero sulla base di un elenco di difensori predisposto dal Consiglio dell'ordine forense, d'intesa con il Presidente del Tribunale. Il difensore d'ufficio ha l'obbligo di prestare il suo patrocinio e può essere sostituito solo per giustificato motivo. Le spese della difesa di ufficio sono a carico dell'imputato ma, se questi ha diritto al gratuito patrocinio, sono a carico dello Stato.</p>
Diritto alla Privacy	<p>È il diritto che ogni cittadino ha di decidere che le informazioni che riguardano la propria vita privata vengano trattate da altri a meno che il soggetto volontariamente non presti il proprio consenso. La materia trova fondamento innanzitutto negli artt. 14, 15 e 21 della Carta Costituzionale ed è regolata da varie leggi. Si segnala in particolare il DLgs del 30/06/2003 n. 196, denominato Codice in materia di Protezione dei dati personali che disciplina in maniera analitica il trattamento dei dati personali.</p>



<p><b>Funzione Giudicante/Funzione Requirente</b></p>	<p>La funzione giudicante è la funzione svolta dagli Organi Giudiziari (i Giudici) a cui è attribuito il compito di decidere le controversie o di pronunciarsi sugli affari di loro competenza. La funzione requirente è invece esercitata dai Magistrati che svolgono attività di "Pubblico Ministero" e hanno il compito di svolgere le indagini utilizzando la Polizia Giudiziaria e di esprimere richieste o pareri agli Organi Giudicanti.</p>
<p><b>Giudice di Pace</b></p>	<p>Il Giudice di Pace inizia la sua attività a partire dal 1° maggio 1995 in sostituzione del Giudice Conciliatore il cui ufficio è abolito. Rispetto al Giudice Conciliatore ha una competenza in materia civile molto più ampia oltre ad una competenza in materia penale per fatti lievi e che non richiedono accertamenti complessi. Il Giudice di Pace ha iniziato a svolgere le funzioni di giudice penale a partire dal 1° gennaio 2002. Il Giudice di Pace è un Magistrato Onorario al quale, temporaneamente, sono assegnate funzioni giurisdizionali. Dura in carica quattro anni e alla scadenza può essere confermato una sola volta. Al compimento del 75° anno d'età cessa dalle funzioni. È tenuto ad osservare i doveri previsti per i magistrati ed è soggetto a responsabilità disciplinare. Il Giudice di Pace è un Magistrato Onorario e non di carriera e non ha un rapporto di impiego con lo Stato. Egli percepisce un'indennità cumulabile con i trattamenti pensionistici e di quiescenza.</p>
<p><b>Giudice Unico</b></p>	<p>Il Giudice Unico di primo grado è una nuova figura istituita con la riforma dell'ordinamento giudiziario. Il decreto del 1998 ha abolito l'ufficio del Pretore trasferendo le sue competenze al Tribunale ordinario in materia sia civile sia penale, escluso quanto attribuito al Giudice di pace. Il Tribunale ordinario decide, sia in materia civile sia penale, prevalentemente in composizione monocratica (Giudice singolo) e per specifiche ipotesi in composizione collegiale (collegio di tre Giudici).</p>
<p><b>Giudici Popolari</b></p>	<p>I Giudici popolari sono cittadini chiamati a comporre la Corte di Assise o la Corte di Assise di Appello insieme ai Giudici Togati. I loro nominativi sono estratti a sorte da apposite liste comunali. La nomina a Giudice Popolare è subordinata ad alcuni requisiti necessari: la cittadinanza italiana, l'età compresa tra i 30 e i 65 anni, il godimento dei diritti civili e politici, la buona condotta morale, la licenza di Scuola Media Inferiore (per la Corte di Assise), licenza di Scuola Media Superiore (per la Corte di Assise di Appello). Sono esclusi Magistrati e funzionari in servizio all'ordine giudiziario, gli appartenenti alle Forze Armate e alla Polizia, membri di culto e religiosi di ogni ordine e congregazione.</p>
<p><b>Giudizio Abbreviato</b></p>	<p>Il Giudizio Abbreviato è uno dei riti alternativi introdotti dal nuovo codice di procedura penale. È caratterizzato dal fatto che con esso si evita il Dibattimento e la decisione viene presa dal Giudice allo stato degli atti delle indagini preliminari svolte dal Pubblico Ministero, che assumono valore di prova. Con esso l'imputato rinuncia al Dibattimento e alle sue garanzie, accettando di essere giudicato in base agli atti raccolti nelle indagini preliminari e contenuti nel fascicolo del Pubblico Ministero. In cambio, in caso di condanna, la pena è ridotta di un terzo.</p>



Giurisdizione	È una delle funzioni fondamentali dello Stato, esercitata dai Magistrati che costituiscono l'Ordine Giudiziario. È diretta all'applicazione delle norme giuridiche ai singoli casi concreti. La giurisdizione si distingue in ordinaria e speciale. La giurisdizione ordinaria è esercitata da Magistrati Ordinari e riguarda le materie che la legge non riserva ai Giudici speciali. Sono Organi della giurisdizione ordinaria, ad esempio, il Tribunale e la Corte di Cassazione. La giurisdizione speciale, invece, riguarda materie che la legge riserva a una Magistratura speciale. Sono Organi della giurisdizione speciale, ad esempio, i Tribunali Amministrativi Regionali e il Consiglio di Stato. A seconda degli ambiti e delle competenze la giurisdizione si differenzia in costituzionale, civile, penale, amministrativa, contabile, tributaria e militare. Lo strumento principale dell'attività giurisdizionale è il processo, che attraverso il contraddittorio delle parti mira alla pronuncia di un provvedimento, ad esempio una sentenza, con cui la legge viene interpretata e applicata al caso concreto.
Grado di giudizio	Indica la fase in cui si trova un giudizio: l'ordinamento italiano accoglie il principio del "doppio grado di giudizio" secondo il quale è ammesso un riesame della decisione emessa in primo grado. Il giudizio di primo grado è quello in cui il Giudice esamina e giudica una causa nel merito per la prima volta, mentre il secondo grado (o in grado d'appello) quello in cui il giudice riesamina e si pronuncia sulla stessa causa per la seconda volta. È inoltre ammesso un giudizio di legittimità, ossia di controllo sulla legalità dei precedenti gradi di giudizio, che si svolge avanti alla Corte di Cassazione.
Gratuito Patrocinio	Oggi definito come "Patrocinio a spese dello Stato". Si tratta di un beneficio previsto dalla Costituzione relativo al riconoscimento dell'assistenza legale gratuita, per promuovere un giudizio o per difendersi davanti al Giudice, alle persone che non sono in grado di sostenerne le spese. È previsto per le cause civili, penali, amministrative, per il processo d'impugnazione del decreto di espulsione di stranieri e per i ricorsi al garante per la protezione dei dati personali. Il gratuito patrocinio per i procedimenti giudiziari trova la sua disciplina nel decreto del Presidente della Repubblica del 30/5/2002 n. 115, recante il TU in materia di spese dello Stato.
Impugnazione	È un rimedio giuridico al quale possono fare ricorso sia il PM, che l'imputato, che la parte civile, allorché ritengono che la sentenza di primo grado, o il provvedimento del Giudice, in funzione delle rispettive esigenze non possa essere condivisibile. In linea generale, è la legge a stabilire quali provvedimenti del Giudice possano essere impugnati ed il mezzo di impugnazione. La possibilità di impugnare un provvedimento è assoggettata a termini perentori stabiliti dal codice di procedura penale. Attraverso l'impugnazione è possibile chiedere un controllo del provvedimento impugnato da parte di un giudice diverso da quello che lo ha emesso e ottenere così una nuova pronuncia.
Imputato	Una persona indagata acquista la qualità di imputato quando viene fatta nei suoi confronti la richiesta di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, di decreto penale di condanna, di applicazione della pena, ovvero di decreto di citazione diretta a giudizio o di giudizio direttissimo. L'attribuzione di un reato (imputazione) avviene da parte del Pubblico Ministero a conclusione delle indagini preliminari; fino a quel momento il soggetto potenziale autore dell'illecito non può essere considerato imputato, ma persona sottoposta alle indagini (indagato).



<b>Indagato</b>	Si acquista il termine di indagato quando il Pubblico Ministero indaga su una persona e la iscrive nel registro delle notizie di reato: da quel momento la persona è formalmente indagata. Pertanto, l'indagato è solo una persona sottoposta ad indagini preliminari.
<b>Magistrato Togato e Onorario</b>	Nell'ambito della giurisdizione ordinaria, con il termine Magistrato Togato si indica il Magistrato di carriera che esercita la funzione giurisdizionale (di Giudice o di Pubblico Ministero) a tempo indeterminato, nominato mediante pubblico concorso e regolato dalle norme sull'ordinamento giudiziario, con remunerazione continuata. Il Magistrato Onorario, invece, è il Magistrato nominato con particolari procedure e non legato allo Stato da un rapporto di pubblico impiego ma di servizio onorario; le funzioni del Giudice Onorario sono temporanee e l'incarico è remunerato in maniera diversa secondo le funzioni esercitate (Giudice di Pace, Giudice Aggregato, Giudice Onorario di Tribunale, Vice Procuratore Onorario, esperto presso il Tribunale per i minorenni).
<b>Notificazione</b>	È l'attività con la quale l'Ufficiale Giudiziario o altra persona specificamente indicata dalla legge (messo comunale, Polizia Giudiziaria, avvocato) porta formalmente un atto a conoscenza del destinatario, attraverso la consegna di una copia conforme all'originale dell'atto.
<b>Ordinanza emessa dal Giudice</b>	Termine con il quale viene denominato quel provvedimento emesso dal Giudice nell'ambito del processo civile, penale ed amministrativo. Normalmente sono volte a regolare lo svolgimento del processo e non hanno valenza decisoria, di norma deve essere brevemente motivato e può essere successivamente modificata o revocata dal Giudice che l'ha emanata.
<b>Patteggiamento</b>	Si tratta di un procedimento penale speciale, previsto solo per gli imputati maggiorenni, nel quale l'imputato e il Pubblico Ministero chiedono al Giudice l'applicazione di una pena ridotta fino a un terzo rispetto a quella prevista per il reato commesso. Il patteggiamento è ammesso solo per i reati minori. Presupposto del patteggiamento è l'implicita ammissione di colpevolezza da parte dell'imputato e l'accordo tra imputato e Pubblico Ministero sulla scelta di questo rito speciale. Il giudice può accogliere la richiesta dell'imputato in ordine alla pena anche quando il Pubblico Ministero non è d'accordo. Se la sentenza è pronunciata sull'accordo tra imputato e Pubblico Ministero, l'appello non è ammesso.
<b>Persona fisica</b>	La persona fisica per l'ordinamento giuridico è qualsiasi essere umano. La persona fisica è un soggetto di diritto: è dotato di capacità giuridica, è titolare di diritti e doveri.
<b>Persona giuridica</b>	Le persone giuridiche sono organizzazioni collettive, considerate come soggetti distinti dalle persone fisiche che le compongono ed esse stesse soggetti di diritto, dotate di capacità giuridica e titolari di diritti e doveri. Sono persone giuridiche le associazioni riconosciute, le fondazioni, i comitati riconosciuti, le società di capitali e gli Enti pubblici.



<p><b>Processo Per Direttissima (Giudizio Direttissimo)</b></p>	<p>È un procedimento penale speciale caratterizzato da un iter molto veloce, a cui si può ricorrere in caso di arresto in flagranza di reato, o di confessione dell'imputato. Sono ipotesi in cui, data l'evidenza delle prove, viene meno la necessità di procedere a particolari indagini, per cui il processo si svolge direttamente saltando le fasi dell'udienza preliminare e, nella maggior parte dei casi, delle indagini preliminari.</p>
<p><b>Processo</b></p>	<p>È l'insieme delle attività previste e disciplinate da norme giuridiche (così dette "norme processuali") attraverso le quali viene esercitata la giurisdizione: si svolge davanti ad un Giudice, con la partecipazione dei soggetti interessati (le parti del giudizio) e mira a una pronuncia finale (il provvedimento giurisdizionale, ad esempio una sentenza) che impone l'applicazione della legge al caso concreto.</p>
<p><b>Procura della Repubblica</b></p>	<p>È l'Ufficio dell'Ordinamento Giudiziario cui sono addetti i Magistrati che svolgono le funzioni di Pubblico Ministero (P.M.). L'ufficio del P.M. è istituito presso la Corte di Cassazione, le Corti di Appello, i Tribunali ordinari e i Tribunali per i minorenni.. Essi formano, nel loro complesso, la Magistratura cd. requirente. La funzione principale del Pubblico Ministero è l'esercizio dell'azione penale: con l'avvio dell'azione penale il pubblico ministero avvia il processo penale. Il Pubblico Ministero vigila anche sull'osservanza delle leggi, sulla tutela dei diritti dello Stato, delle persone giuridiche e degli incapaci, richiedendo nei casi d'urgenza i provvedimenti che ritiene necessari.</p>
<p><b>Sentenza</b></p>	<p>È il provvedimento giurisdizionale contenente una decisione, emanato dal Giudice nel processo sia civile che penale. Generalmente è l'atto conclusivo o finale del giudizio. La sua forma è stabilita dalla legge, è pronunciata "in nome del popolo italiano" con l'intestazione "Repubblica italiana". Contiene il dispositivo (l'enunciazione della decisione del Giudice in forma sintetica) e la motivazione (l'insieme delle ragioni che giustificano la decisione del Giudice).</p>
<p><b>Sentenza di non luogo a procedere</b></p>	<p>Sentenza che dà luogo a proscioglimento.</p>
<p><b>Sospensione condizionale della pena</b></p>	<p>Quando è stata emessa una sentenza di condanna, il Giudice può decidere, date certe condizioni, di sospendere la pena per un periodo di 5 anni. Se durante tale periodo il condannato.</p>
<p><b>Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)</b></p>	<p>È un Organo della giurisdizione amministrativa, competente a giudicare in primo grado sui provvedimenti amministrativi impugnati per motivi di legittimità (cioè di conformità alla legge) e lesivi di un interesse legittimo (cioè di un interesse del singolo corrispondente ad un interesse pubblico generale); in alcuni ambiti ha giurisdizione di merito o esclusiva. Il TAR ha giurisdizione all'interno della propria circoscrizione, che coincide con il territorio della Regione, e ha sede nel suo capoluogo. È suddiviso in sezioni e le sue decisioni sono assunte da un collegio di tre Giudici. Contro le decisioni del TAR è ammesso ricorso, in secondo grado, davanti al Consiglio di Stato.</p>



<p><b>Tribunale di Sorveglianza</b></p>	<p>Il Tribunale di Sorveglianza è uno dei due Organi in cui si articola la Magistratura di sorveglianza. La Magistratura di Sorveglianza è un Organo giurisdizionale che ha il compito di vigilare sull'esecuzione della pena, interviene in materia di applicazione di misure alternative alla detenzione, di esecuzione di sanzioni sostitutive, di applicazione ed esecuzione di misure di sicurezza. Si compone di due Organi giurisdizionali: il Magistrato di sorveglianza, organo monocratico e il Tribunale di sorveglianza, organo collegiale.</p> <p>Il Tribunale di sorveglianza opera sia come Giudice di primo grado che come Giudice di secondo grado rispetto al Magistrato di Sorveglianza. La competenza territoriale è estesa all'intero distretto di Corte d'appello. È composto di Magistrati di Sorveglianza in servizio nel distretto o nella circoscrizione territoriale della sezione distaccata di Corte d'appello e da professionisti esperti in psicologia, servizi sociali, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica.</p>
<p><b>Tribunale Ordinario</b></p>	<p>È il Giudice con competenza in materia sia civile che penale per un ambito territoriale detto circondario. Dopo l'abolizione del Pretore, il Tribunale ordinario è rimasto Giudice unico di primo grado, salvo talune competenze minori del Giudice di pace per le quali è quest'ultimo il Giudice di primo grado. Perciò, il Tribunale Ordinario giudica anche in secondo grado sugli appelli proposti contro le sentenze del Giudice di pace. Il Tribunale Ordinario giudica in composizione collegiale (tre Giudici) e in composizione monocratica (un Giudice singolo). Le sentenze del Tribunale Ordinario sono impugnabili, mediante l'appello, davanti alla Corte d'Appello per motivi concernenti il fatto che ha dato origine alla causa (motivi di merito) e davanti alla Corte di Cassazione, mediante ricorso per cassazione, per motivi concernenti questioni di puro diritto (motivi di legittimità) o di attribuzione tra le varie giurisdizioni (motivi di giurisdizione). Il Tribunale Ordinario esercita anche le funzioni di Giudice tutelare, oltre ad altre specifiche funzioni stabilite dalla legge.</p>
<p><b>Tribunale per i Minorenni</b></p>	<p>Il Tribunale per i minorenni è un Organo giurisdizionale, autonomo e specializzato, con funzioni di Giudice di primo grado per tutti gli affari penali, civili e amministrativi che coinvolgono soggetti minorenni per procedimenti che riguardano reati, misure rieducative, adozioni, potestà dei genitori, amministrazione patrimoniale, tutela ed assistenza.</p> <p>I Giudici che compongono il collegio hanno competenza per tutti i procedimenti che riguardano: reati, misure rieducative, adozioni, potestà dei genitori, amministrazione patrimoniale, tutele ed assistenza.</p>
<p><b>Uffici Di Sorveglianza</b></p>	<p>La Magistratura di sorveglianza è un Organo giurisdizionale che ha il compito di vigilare sull'esecuzione della pena, interviene in materia di applicazione di misure alternative alla detenzione, di esecuzione di sanzioni sostitutive, di applicazione ed esecuzione di misure di sicurezza. Si compone di due Organi giurisdizionali: il Magistrato di Sorveglianza, organo monocratico e il Tribunale di Sorveglianza, organo collegiale. Le ordinanze conclusive del procedimento sono sempre ricorribili per Cassazione, e per le ordinanze in materia di misure di sicurezza, è previsto anche il riesame nel merito.</p>



<b>Udienza</b>	Ciascuna delle fasi di un procedimento penale, nonché il luogo, aula delle udienze, in cui si svolge l'attività giudiziaria, in contraddittorio tra accusa e difesa, pubblicamente o a porte chiuse in casi particolari.
<b>Udienza preliminare</b>	Un particolare tipo di udienza è la udienza preliminare. Nel processo civile vi sono generalmente più udienze (non pubbliche) davanti al Giudice istruttore, nelle quali avviene la trattazione e l'istruzione della causa. Le udienze dinanzi al Collegio sono invece di regola pubbliche. Nel processo del lavoro, in cui sono vietate le udienze di mero rinvio (art. 420 c.p.c.), il processo dovrebbe tendenzialmente esaurirsi in una sola udienza, al termine della quale il giudice pronuncia la sentenza dando lettura del dispositivo. L'iter ordinario del processo penale prevede la celebrazione dell'udienza all'esito della quale il Giudice stabilisce se l'imputato debba essere prosciolto o rinviato a giudizio dibattimentale.
<b>Vice Procuratori Onorari</b>	I Vice Procuratori Onorari sono delegati dal Procuratore della Repubblica a svolgere le funzioni di Pubblico Ministero nei procedimenti di competenza del Tribunale in composizione monocratica, in particolare : <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nell'udienza dibattimentale;</li> <li>▪ nella convalida dell'arresto nel giudizio direttissimo;</li> <li>▪ nella richiesta di emissione dei decreti penali di condanna;</li> <li>▪ nei procedimenti in camera di consiglio di cui all'articolo 127 del codice di procedura penale;</li> <li>▪ nei procedimenti civili (volontaria giurisdizione).</li> </ul>

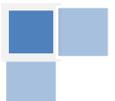
## Acronimi

<b>Art.</b>	Articolo
<b>C.C.</b>	Codice Civile
<b>C.P.C.</b>	Codice di Procedura Civile
<b>C.P.</b>	Codice Penale
<b>C.P.P.</b>	Codice di Procedura Penale
<b>G.I.P.</b>	Giudice delle Indagini Preliminari
<b>G.O.T.</b>	Giudice Onorario di Tribunale
<b>G.U.P.</b>	Giudice del' Udienza Preliminare
<b>O.G.</b>	Ordinamento Giudiziario
<b>O.P.</b>	Ordinamento Penitenziario
<b>P.M.</b>	Pubblico Ministero
<b>U.e.p.e.</b>	Ufficio esecuzione penale esterna



## Allegati

- Tabella Costi Certificati del Casellario Giudiziale
- Tabella Costi per diritti di copia e di certificazione



## TABELLA – COSTO DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

In base alla "legge di stabilità" (legge n. 228, del 24/12/2012), a decorrere dal 1 gennaio 2013, è dovuta l'imposta di bollo per tutti i certificati penali.

In base alla "legge di stabilità" (legge n. 183, del 12/11/2011), le certificazioni relative a stati, fatti e qualità delle persone, rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide SOLO nei rapporti fra PRIVATI. Per i rapporti con le pubbliche amministrazioni ed i privati gestori di servizi pubblici, le certificazioni e gli atti di notorietà relative a stati, fatti e qualità delle persone sono SEMPRE sostituiti dall'AUTOCERTIFICAZIONE a norma dell'art. 46 e 47, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000.

### COSTI PER CIASCUNA COPIA RICHIESTA:

Certificato	Costo
Penale	1 marca da bollo da 16,00 euro + 1 marca da bollo da 3,68 Euro
Generale	1 marca da bollo da 16,00 Euro + 1 marca da bollo da 3,68 Euro
Civile	1 marca da bollo da 16,00 Euro + 1 marca da bollo da 3,68 Euro
Carichi pendenti	1 marca da bollo da 16,00 Euro + 1 marca da bollo da 3,68 Euro

### Casi particolari:

- ✓ Per i certificati ad uso ADOZIONE non è necessario alcun tipo di marca da bollo; va richiesto il certificato GENERALE e non quello penale.
- ✓ Per i certificati ad uso CONCORSO, VOLONTARIATO ed EMIGRAZIONE non è necessaria la marca da 16,00 Euro ma solo quella da 3,68 Euro.



## TABELLA – COSTI PER DIRITTI DI COPIA E DI CERTIFICAZIONE

D.M. 10 marzo 2014 G.U. n. 91 del 18.04.2014 in vigore dal 3 maggio 2014

## COSTI PER DIRITTI DI CERTIFICAZIONE (art. 1)

Diritto di certificazione	euro 3,68
---------------------------	-----------

## COSTI PER DIRITTI DI COPIA

(Artt. 266-272 e 285, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115; D.M. 8 gennaio 2009; D.L. 29 dicembre 2009, n. 193 convertito dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24; circolare 18 marzo 2010, n. 41305; D.M. 10 marzo 2014)

Note:

- ✓ Nei processi dinanzi al giudice di pace tutti i diritti di copia sono ridotti alla metà.
- ✓ Il rilascio di copie con urgenza si intende entro due giorni.
- ✓ Il diritto dovuto per le copie effettuate d'ufficio dell'atto di impugnazione, del ricorso e del controricorso è triplicato

SUPPORTO CARTACEO

N. di pagine	Libere senza urgenza	Libere senza urgenza	Autentiche senza urgenza	Autentiche con urgenza
Da 1 a 4	1,38	4,14	11,06	33,18
Da 5 a 10	2,76	8,28	12,90	38,70
Da 11 a 20	5,52	16,56	14,73	44,16
Da 21 a 50	11,06	33,18	18,42	55,26
Da 51 a 100	22,10	66,30	27,63	82,89
Oltre 100	22,10 + 9,21 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	66,30 + 27,63 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	27,63 + 11,06 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	82,89 + 33,18 ogni ulteriori 100 o frazione di 100

SUPPORTO DIVERSO DA QUELLO CARTACEO

Per gli atti esistenti nell'archivio informatico dell'Ufficio Giudiziario quando consentono di calcolare le pagine memorizzate:

N. di pagine	Libere	Autentiche
Da 1 a 4	0,92	7,37
Da 5 a 10	1,84	8,60
Da 11 a 20	3,68	9,82
Da 21 a 50	7,37	12,28
Da 51 a 100	14,73	18,42
Oltre 100	14,73 + 6,14 ogni ulteriori 100 o frazione di 100	18,42 + 7,37 ogni ulteriori 100 o frazione di 100

